

Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 32-4077

Compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002; individuazione degli obiettivi di attività per l'anno 2016.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Il contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27-7953 del 9 dicembre 2002 e da ultimo modificato nei contenuti economici con D.G.R. n. 54-4983 del 28/11/2012, prevede che al Direttore venga corrisposto un compenso onnicomprensivo annuo e che tale trattamento economico possa essere integrato da una ulteriore quota fino al 25 per cento dello stesso.

Su tale punto, l'art. 5 dello schema di contratto vigente dispone perciò che la Giunta regionale stabilisca *“annualmente, sentito il Direttore generale, gli obiettivi di attività in relazione alla determinazione adottata dal Comitato regionale di indirizzo ai sensi dell'articolo 14, comma 1 della l.r. 60/1995; in analogia ai criteri applicati per i Direttori regionali, la Giunta regionale definisce le modalità di verifica dei risultati, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività, e le modalità di corresponsione degli incentivi, fermo restando il limite massimo del 25 per cento dell'incremento di cui sopra. L'attribuzione di tale compenso è subordinata alla verifica da parte della Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei risultati di gestione”*.

Alla luce delle previsioni contrattuali occorre quindi provvedere ad individuare gli obiettivi di attività per l'anno 2016 e gli indicatori oggettivi per la verifica dei risultati, allo scopo di stabilire le condizioni preliminari necessarie al riconoscimento dell'incentivo per l'anno in corso.

Al fine di garantire l'osservanza del contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, che all'art. 5 stabilisce che gli obiettivi di attività del Direttore generale di A.R.P.A. devono essere definiti con criteri analoghi a quelli adottati per i Direttori regionali, per determinare le modalità di definizione degli obiettivi e di verifica dei risultati si è fatto pertanto riferimento al *“Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali del ruolo della Giunta”* approvato dalla Giunta regionale, per l'anno 2016, con D.G.R. n. 24 – 3381 del 30 maggio 2016.

Il sistema suddetto, preso a riferimento principale, si pone come obiettivo primario quello di orientare la prestazione dei Direttori verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente di appartenenza; ciò nondimeno esso è incentrato anche sull'individuo – inteso come insieme di caratteristiche psicologiche e comportamentali – che viene perciò valutato sia sulla base dei risultati raggiunti a fronte degli obiettivi assegnati, sia sulla base dei comportamenti tenuti e delle conoscenze tecnico-professionali acquisite e sviluppate.

In questa logica, il sistema di valutazione suddetto prevede pertanto due aree di valutazione con relativa ponderazione: l'area degli obiettivi, maggiormente oggettiva, che, ai fini della valutazione del Direttore concorre in misura percentuale per il 70%, e l'area della qualità della prestazione che invece contribuisce alla valutazione per il restante 30%.

Per quanto concerne la prima area dunque, per il caso di specie, sono stati individuati, sentito il Direttore generale di A.R.P.A., quattro obiettivi di attività, da assumere a presupposto per l'erogazione dell'incentivazione, i quali – per contenuto e rilevanza – risultano essere sufficientemente indicativi dell'efficacia dell'operato del predetto Direttore generale.

Tali obiettivi, infatti, sono stati elaborati prendendo a riferimento l'atto di indirizzo per l'attività dell'Agenzia avente valenza triennale che, per gli anni 2016/2018, è stato adottato dal Comitato Regionale di Indirizzo nella seduta del 26 maggio 2016, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge regionale 60/1995.

Gli obiettivi così individuati sono stati poi sottoposti al vaglio delle Direzioni regionali *Affari istituzionali ed Avvocatura, Risorse finanziarie e Patrimonio, Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica e Sanità*.

Fatte salve alcune precisazioni apportate all'obiettivo n. 1 (economico-finanziario) su specifica richiesta della Direzione *Risorse finanziarie e Patrimonio* ai fini di una migliore definizione dello stesso, gli obiettivi, così come determinati, sono stati ritenuti dai soggetti sopra menzionati congrui rispetto al sistema di valutazione preso a riferimento ed idonei perciò a misurare il rendimento del Direttore generale dell'Agenzia.

In ragione di quanto sopra tali obiettivi sono ora riportati nell'allegato sub. A) quale parte integrante della presente deliberazione.

In relazione ancora a tali obiettivi, in analogia a quanto previsto dal Sistema di valutazione dei Direttori regionali, si prevede inoltre che qualora, per cause non dipendenti dalla volontà o dal comportamento del Direttore generale, si verificano eventi oggettivamente non governabili dal medesimo che determinino l'impossibilità di raggiungere uno o più obiettivi assegnati o la necessità di modificare i contenuti della scheda di assegnazione, il Direttore interessato può proporre all'Assessore di riferimento una revisione degli stessi. Qualora l'Assessore ritenga di accogliere la proposta, si avvia nuovamente la procedura espletata per l'assegnazione degli obiettivi; in mancanza di accoglimento della proposta invece, sono da ritenersi confermati gli obiettivi precedentemente assegnati.

Per quanto attiene all'area della qualità della prestazione si è invece fatto specifico riferimento alla scheda relativa contenuta nel Sistema di valutazione più volte citato che, ai fini del giudizio tiene conto del grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'Amministratore politico di riferimento, del grado di espressione delle competenze manageriali ed infine del grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti portatori di interessi.

Anche questa scheda è riportata nell'allegato sub. A) quale parte integrante della presente deliberazione.

Per quanto concerne poi la procedura di valutazione si evidenzia che il Direttore in argomento dovrà, per ogni obiettivo assegnato, stendere una relazione sull'attività svolta nell'anno di riferimento.

La relazione e l'eventuale documentazione idonea a valutare gli scostamenti tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti deve essere inviata alla Direzione regionale *Ambiente, Governo e Tutela del Territorio*.

La suddetta Direzione, sulla base delle informazioni rese dal Direttore generale e con il supporto delle altre Direzioni regionali coinvolte, esprimerà una proposta di valutazione tecnica in relazione agli obiettivi assegnati nell'ambito della prima area di valutazione da trasmettere alla Direzione regionale *Risorse finanziarie e Patrimonio* che, a sua volta, provvederà alla formulazione della proposta di valutazione definitiva.

In coerenza con il sistema di valutazione adottato si ribadisce che la metodologia per la valutazione del Direttore si fonda su una modalità di espressione del valore basata su una scala numerica variabile da 0 (risultato raggiunto inferiore al 40% dell'obiettivo assegnato) a 5 (risultato raggiunto al 100%).

L'Assessore all'Ambiente, in qualità di Amministratore di riferimento, vista la proposta per l'area tecnica formulata con le modalità sopra descritte, esprimerà la proposta di valutazione sull'area della qualità della prestazione.

Le proposte di valutazione così formulate, riportate sulla scheda di valutazione saranno illustrate al Direttore generale di ARPA dall'Amministratore di riferimento nel corso di un colloquio, durante il quale entrambi i soggetti possono esprimere ulteriori considerazioni e osservazioni da registrare sulla scheda. La scheda così compilata sarà poi sottoscritta dall'Amministratore come proponente e dal valutato per presa visione.

Le proposte di valutazione così formulate verranno infine presentate dall'Assessore all'Ambiente alla Giunta regionale che esprimerà formalmente per il Direttore *de quo* la valutazione definitiva.

Si evidenzia inoltre che l'erogazione del corrispettivo incentivante per l'anno 2016 dovrà aver luogo in unica soluzione e che il trattamento economico incentivante sarà a carico esclusivo dell'A.R.P.A. e dovrà essere riconosciuto in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi determinato nella misura e nei termini di cui all'allegato e del sistema di valutazione più volte richiamato.

Tutto quanto sopra premesso;

la Giunta regionale con votazione unanime espressa nelle forme di legge,

delibera

-di approvare, con riferimento all'anno 2016 e secondo quanto precisato in premessa, il sistema di valutazione del Direttore generale dell'A.R.P.A. corredato dalle schede degli obiettivi e di valutazione delle prestazioni di cui all'allegato sub. A) alla presente deliberazione quale parte integrante;

-di richiamare, per quanto non specificato nella presente deliberazione ed in quanto applicabile, il "Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali del ruolo della Giunta" approvato dalla Giunta regionale, per l'anno 2016, con D.G.R. n. 24 – 3381 del 30 maggio 2016;

-di fissare il trattamento incentivante per il 2016 nella misura del venticinque per cento a valere sul trattamento economico in godimento;

-di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale il riconoscimento del trattamento economico incentivante per l'anno 2016, che dovrà aver luogo in unica soluzione ad avvenuta acquisizione della valutazione da effettuarsi secondo le modalità definite in premessa;

-di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale per il seguito di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r.22/2010.

(omissis)

Allegato



Allegato A

SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

(ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002)

Direttore Generale dell'Arpa Piemonte

Cognome e Nome Robotto Angelo

Anno considerato 2016

Firma dell'Amministratore _____

Firma Direttore Generale dell'Arpa Piemonte _____

Data incontro _____

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: ECONOMICO-FINANZIARIO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Definizione e programmazione, con particolare attenzione ai profili di efficientamento ed economicità, delle modalità di esercizio delle competenze attribuite all'Arpa Piemonte dalla Legge 68/2015
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15%
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Predisposizione di un sistema di monitoraggio delle azioni ex L. 68/2015 e di un programma di investimento dei proventi delle sanzioni
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Entro il 31.12.2016

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Organizzazione del sistema di gestione delle emergenze che integri la gestione dei rischi connessi ad eventi di origine naturale ed eventi di origine antropica, anche in relazione all'evoluzione del sistema multi rischio della Centrale Unica dell'Emergenza
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20%
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	<ol style="list-style-type: none">1. Predisposizione di una proposta organizzativa per la gestione integrata dei rischi2. Partecipazione alla <i>task force</i> "Comunicazione delle emergenze" e predisposizione della documentazione sui flussi comunicativi per i processi di competenza di Arpa Piemonte
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Presentazione dei risultati delle attività sub 1) e 2) al Comitato Regionale di Indirizzo entro il 31.12.2016

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Predisposizione, in veste di organismo tecnico, di atti di cui all'allegato B dell'intesa Stato Regioni del 19.2.2015 rep. N. 32/CSR in materia di accreditamento delle strutture sanitarie.
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15%
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	<ol style="list-style-type: none">1. Presentazione all'Assessorato regionale alla Sanità di ipotesi di organizzazione interna dell'Organismo tecnicamente accreditante;2. Illustrazione e confronto con l'Assessorato preliminarmente alla successiva approvazione.3. Approvazione dell'organizzazione interna.
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	<ol style="list-style-type: none">1. Entro il 31.10.20162. Entro 30 giorni dalla presentazione3. Entro 31.12.2016

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: QUALITA'

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Orientare il sistema regionale di modellistica a supporto del Piano regionale di Risanamento della Qualità dell'aria, mettendo a disposizione le attività tecniche e analitiche funzionali anche ad interventi straordinari
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20%
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	<ol style="list-style-type: none">1. Documento stime modellistiche emissive e di qualità dell'aria2. Messa a punto della metodologia e condivisione delle informazioni funzionali alle misure straordinarie
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	<ol style="list-style-type: none">1. Entro il 15.09.20162. Entro il 01.11.2016

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

allegato C



SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Direttore generale dell'Arpa Piemonte

Cognome e Nome **Robotto Angelo**

Anno considerato 2016

Firma dell'Amministratore _____

Firma del Direttore Generale _____

Data incontro _____

AREA DEGLI OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)
Obiettivo n. 1: economico-finanziario	15	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 2: programmazione e controllo	20	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 3: funzionamento organizzativo	15	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 4: qualità	20	0 1 2 3 4 5	
TOTALE	70	TOTALE PUNTI AREA	

LEGENDA:

5	RISULTATO RAGGIUNTO AL 100%
4	85% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 99% DELL'OBIETTIVO)
3	70% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 84% DELL'OBIETTIVO)
2	55% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 69% DELL'OBIETTIVO)
1	40% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 54% DELL'OBIETTIVO)
0	RISULTATO < 40% DELL'OBIETTIVO

AREA DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI

DESCRIZIONE DEI MACRO-FATTORI	PESO % ATTRIBUITO AI MACRO-FATTORI	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)				
<i>Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	10	<table border="1" style="display: inline-table;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;">0</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">1</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">3</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">5</td> </tr> </table>	0	1	3	5	<input style="width: 100px; height: 20px;" type="text"/>
0	1	3	5				
<i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	10	<table border="1" style="display: inline-table;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;">0</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">1</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">3</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">5</td> </tr> </table>	0	1	3	5	<input style="width: 100px; height: 20px;" type="text"/>
0	1	3	5				
<i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	10	<table border="1" style="display: inline-table;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;">0</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">1</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">3</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">5</td> </tr> </table>	0	1	3	5	<input style="width: 100px; height: 20px;" type="text"/>
0	1	3	5				
TOTALE	30		<input style="width: 100px; height: 20px;" type="text"/>				

LEGENDA

5	RISPONDENTE OTTIMAMENTE ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
3	RISPONDENTE IN MODO PIÙ CHE ADEGUATO ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
1	RISPONDENTE IN MODO ADEGUATO ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
0	NON RISPONDENTE ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO

SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Riportare i valori espressi nelle valutazioni degli elementi sotto citati

• AREA DEGLI OBIETTIVI	PESO %	<input type="text" value="70"/>	TOTALE	<input type="text"/>
• AREA DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE	PESO %	<input type="text" value="30"/>	TOTALE	<input type="text"/>
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PESO %	<input type="text" value="100"/>	TOTALE	<input type="text"/> (max 500)

PUNTI DI FORZA

AREE DI MIGLIORAMENTO

EVENTUALI COMMENTI

Osservazioni conclusive dell'Amministratore

Osservazioni conclusive del Direttore generale
